



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO: INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

CLASSE 5IB

AS 2022 – 2023

Docente coordinatore della classe

prof. Andrea Morettin

Indice

1	Rilievo del Documento del 15 maggio	2
2	Presentazione sintetica della classe	3
2.1	Continuità didattica	4
3	Obiettivi	5
3.1	Obiettivi generali raggiunti	5
3.2	Obiettivi dell'articolazione	6
4	Criteri e strumenti di valutazione	7
5	Indicazioni per la conduzione del colloquio	8
6	Attività, progetti ed Educazione Civica	9
6.1	Classe terza	9
6.2	Classe quarta	9
6.3	Classe quinta	10
7	Componenti del Consiglio di Classe	12
8	Allegati	13

1 Rilievo del Documento del 15 maggio

Seguono alcuni riferimenti normativi relativi alla stesura del documento.

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Art. 17

1. Il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

Ordinanza del 9 marzo 2023, n. 45 – Art. 10

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

2 Presentazione sintetica della classe

La classe, composta al terzo anno, AS 2020/2021, da 25 allievi, ha seguito durante il triennio un percorso atto a sviluppare interesse, conoscenze e "buone pratiche" tanto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo quanto sotto il più ampio e comprensivo profilo del cittadino capace di leggere ed interpretare il mondo che lo circonda con le sue problematiche e contraddizioni.

Al terzo anno agli studenti dei Tecnici è stata data la possibilità di frequentare i laboratori di Informatica, TPSIT, Sistemi e Reti, e Telecomunicazioni in presenza, per le altre discipline si è lavorato in DAD/DDI, usando vari software per videoconferenza, cloud e chat. Sulla base della programmazione preventiva il CdC ha optato per una opportuna revisione metodologica che tenesse conto dell'eccezionalità della situazione che gli studenti stavano vivendo: si è ritenuto importante mantenere la comunicazione con gli allievi anche sul piano dei rapporti umani e interpersonali. Alla fine dell'anno molti un gruppo ristretto di studenti si è distinto per la continuità del lavoro individuale e per l'impegno dimostrato nelle varie discipline, per molti il metodo di studio risultava essere ancora inadeguato soprattutto per impegno tutt'altro che costante.

All'inizio del quarto anno gli studenti erano 17. Molti fra loro, beneficiando della scuola in presenza, recuperavano motivazione e lacune. Nel complesso la classe partecipava costruttivamente al dialogo educativo mostrandosi in varie occasioni propositiva, comunque in genere attenta al rispetto di impegni, proposte e consegne. Un gruppo significativo di studenti, alla fine dell'anno, si distingueva per la continuità del lavoro individuale e per l'impegno dimostrato nelle varie discipline; un numero più limitato si manifesta positivamente per ottimi risultati soprattutto nelle materie di indirizzo; per molti il metodo di studio iniziava ad essere adeguato.

All'inizio di quest'anno vi sono 16 studenti. La crescita, non solo sotto l'aspetto del rendimento – leggi valutazioni – ma anche dell'autonomia – capacità di gestione dei carichi di studio, approfondimenti e capacità di argomentare e discutere temi – è da rilevare sotto uno sguardo prospettico che tenga conto della storia di tale classe, nata eterogenea, ed alla fine diventata un gruppo di apprendimento con cui i docenti sono stati in grado di interagire proficuamente: molti studenti proseguiranno gli studi alcuni già operano con collaborazioni nel mondo del lavoro.

2.1 Continuità didattica

<i>Disciplina</i>	<i>Terza</i>	<i>Quarta</i>	<i>Quinta</i>
Lingua e Letteratura Italiana	S. Giacomini		
Storia	S. Giacomini		
Lingua Inglese	F. Perocco		
Matematica	A. Milani		
Complementi di Matematica	L. Termine	A. Milani	–
Informatica	A. Morettin S. Giacomello	D. Pavan	
Sistemi e Reti	S. Mattiello S. Giacomello	D. Dentico	A. Vettorato
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici	A. Carraro D. Pavan	D. Dentico	V. Nappi D. Zambelli
Telecomunicazioni	C. Massaro M. Vianello		– –
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	– –	– –	D. Cappellazzo D. Zambelli
Scienze Motorie e Sportive	C. Poli	E. Del Giudice	
Religione Cattolica	B. Niero		
Educazione Civica	M. Ieraci	G. Marra	
Referente PCTO	D. Pavan		

3 Obiettivi

Agli obiettivi generali educativi e formativi seguono quelli per indirizzo.

3.1 *Obiettivi generali raggiunti*

Premettiamo quanto scritto nel nostro PTOF.

La scuola che vogliamo ha per obiettivo formare dei giovani che attraverso lo sviluppo trasversale di competenze logico-deduttive:

- siano in grado di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per interpretare la realtà con consapevolezza e spirito critico, nel rispetto dell'identità di ognuno;
- sappiano agire secondo la nostra Costituzione, partecipando in modo efficace, costruttivo e solidale alla vita sociale e lavorativa;
- sappiano dimostrare le competenze digitali, conoscendo anche i rischi di un uso non appropriato delle tecnologie;
- sappiano auto aggiornarsi, cioè imparare a imparare, in modo continuo e sistematico;
- sappiano lavorare in gruppo, collaborando e comunicando efficacemente anche in lingua inglese;
- sappiano affrontare positivamente nuove sfide e/o opportunità con resilienza;
- siano flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità;
- abbiano capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione;
- sappiano utilizzare testi di varia natura, selezionando le informazioni e interpretandone i contenuti in modo critico.

In riferimento al profilo di cui sopra possiamo affermare che gli studenti:

- nel complesso sanno interpretare documenti, materiali e situazioni nelle diverse discipline con i loro vari linguaggi specifici soprattutto in ambito tecnico;
- posseggono conoscenza dei contenuti adeguate pur diversificate per qualità fra materie tecniche di indirizzo e le altre;

- sanno esporre ed argomentare con sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio; per alcuni il fluire del ragionare è ben articolato, mentre altri presentano ancora difficoltà nell'esposizione;
- le produzioni scritte risultano complessivamente sufficienti; qualche difficoltà permane dal punto di vista della correttezza linguistica, nella proprietà lessicale e nell'organizzazione del testo.

3.2 *Obiettivi dell'articolazione*

Sempre nel PTOF troviamo quanto segue.

Il diplomato del settore informatica, al termine del percorso, sarà in grado di inserirsi come tecnico in realtà produttive che si occupano di:

- sviluppare e mantenere basi di dati e sistemi informatici aziendali;
- sviluppare sistemi di intelligenza artificiale a supporto delle decisioni;
- sviluppare soluzioni informatiche per la sanità e la pubblica amministrazione;
- progettare, sviluppare e mantenere reti informatiche;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e per servizi cloud;
- sviluppare soluzioni e sistemi dedicati per l'Internet delle cose (IoT);
- sviluppare applicazioni e servizi per piattaforme desktop e smartphone;
- sviluppare soluzioni e servizi per il web e i social media;
- ideare, sviluppare e gestire dispositivi e strumenti informatici per sistemi di telecomunicazioni;
- gestire progetti inerenti alla sicurezza e alla privacy delle informazioni in particolare nelle reti informatiche.

Il tecnico informatico potrà inoltre:

- esercitare la libera professione nel settore come consulente nello sviluppo di soluzioni informatiche;
- assumere ruoli di project management nell'ambito dello sviluppo software;
- essere impiegato come sviluppatore software nei laboratori scientifici e di ricerca;
- accedere al percorso per l' insegnamento come docente di laboratorio;
- completare la propria formazione presso gli Istituti Tecnici Superiori;
- accedere a qualsiasi indirizzo universitario con una preparazione di elezione per scienza dell'informazione, scienze statistiche e ingegneria.

Restando sul generale possiamo dire che la classe, nel complesso, si conforma nel "sapere" ed il "saper fare" in tale profilo, alcuni studenti già sono inseriti nel mondo del lavoro, altri pronti per un percorso universitario, per un gruppo non residuale ci si aspetta un percorso di crescita e successo professionale al di fuori della scuola.

4 Criteri e strumenti di valutazione

Il Consiglio di classe ha recepito criteri e strumenti elaborati nel PTOF. La valutazione finale va intesa come la sintesi di quanto elaborato, acquisito e prodotto nel corso dell'anno dagli studenti e, in generale, da quanto emerge del loro processo formativo. Gli elementi di giudizio che ogni singolo docente ha espresso in base all'insieme dei voti ottenuti nelle prove e nelle verifiche sostenute dallo studente durante l'anno scolastico si riferiscono a:

- a) capacità operative;
- b) conoscenze acquisite;
- c) abilità di analisi e di sintesi sviluppate in riferimento alle "conoscenze concordate" nelle programmazioni di ogni singola materia utilizzando i criteri di valutazione concordati e valorizzando i progressi ottenuti in corso d'anno.

Nella formulazione del giudizio complessivo dello studente, il Consiglio di classe ha tenuto conto inoltre:

- a) dell'impegno e partecipazione messi in evidenza dal singolo studente;
- b) della capacità dell'allievo di recuperare le lacune e superare i ritardi nella preparazione attestata da prove, orali scritte o pratiche;
- c) della sua disponibilità al dialogo educativo e al rapporto costruttivo con docenti e compagni.

La valutazione tiene conto anche della risposta, dell'impegno e della partecipazione degli studenti alle proposte didattiche promosse dai docenti attraverso le varie modalità di didattica a distanza attuate, didattica resa necessaria a seguito dell'emergenza sanitaria, ancora in corso. Di seguito si dà il riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF valida per tutte le discipline e adottata in sede di scrutinio: indirizzo griglia.

5 Indicazioni per la conduzione del colloquio

La conduzione, l'assegnazione di punteggi e la valutazione del colloquio d'Esame seguiranno le indicazioni contenute nella Ordinanza Ministeriale. In particolare, con riferimento all'art.22

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PE-CUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

6 Attività, progetti ed Educazione Civica

Oltre alle attività, ad esclusione di quelle legate al PCTO per le quali si rimanda alla relazione allegata, qui di seguito vengono elencati i moduli di Educazione Civica.

6.1 Classe terza

Per Educazione Civica.

(16 ore: Informatica, Inglese e Diritto - potenziamento) "Cittadinanza digitale: Affidabilità delle fonti" Forme di comunicazione digitale. Norme comportamentali Identità digitale. Tutela dei dati.

(6 ore: Informatica, Inglese e Diritto - potenziamento) "Partecipazione a temi di pubblico dibattito" Utilizzo di piattaforme e-learning (per le classi di informatica). Risparmio energetico (per le classi di automazione e elettronica).

(5 ore: Scienze Motorie e Sportive) "Educazione alla Salute ed al Benessere".

(6 ore: Italiano e Storia, e Diritto - potenziamento) "Educazione alla legalità e contrasto delle mafie".

Altre attività.

"Olimpiadi di Informatica" (solo per alcuni).

6.2 Classe quarta

Per Educazione Civica.

(16 ore) "La scuola sostenibile" (gli studenti dovranno progettare la loro scuola del futuro). Pensato per avvicinare gli studenti alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare.

(4 ore: Diritto - potenziamento) "Regolamento d'Istituto, statuto degli studenti e delle studentesse, Patto educativo di corresponsabilità".

(2 ore: Diritto - potenziamento) "Storia della bandiera e dell'inno nazionale".

(5 ore: discipline in orario) "Educazione stradale" intervento dell'ACI e della

polizia stradale.

(6 ore) "Educazione alla salute e benessere" Intervento Veritas su acqua e riciclo rifiuti.

Altre attività.

"Incontro Protezione Civile"

"Uscita a Venezia: "Venezia risorgimentale", itinerario guidato attraverso i luoghi cittadini più rappresentativi del Risorgimento.

"Peer for peer", progetto.

"Olimpiadi di Informatica"

6.3 Classe quinta

Per Educazione Civica.

(9 ore: Educazione Civica - compresenza e GPOI) "Diritto del Lavoro"

(6 ore: Inglese, Italiano e Storia) "Organizzazioni Internazionali e ONU"

(18 ore: Sistemi e Reti, TPSIT) "Normative sulla sicurezza e sulla privacy" cenni di giurisprudenza informatica più recente, il decreto 196/03 del giugno 2003 e sue integrazioni alla luce del GDPR e regolamenti.

Altre attività.

(30 ore: febbraio/aprile) "Applicazioni per dispositivi mobili" (solo per gli iscritti, iscrizione facoltativa)

Spettacolo teatrale al Teatro M9: "Se questo è Levi. Il sistema periodico".

Spettacolo teatrale al Teatro del Parco: "Passi" (monologo sull'impresa sportiva di Abdon Pamich, il marciatore italiano campione olimpico nel 1964, e il suo viaggio da esule fiumano verso l'Italia nel 1947).

Visita della mostra allestita all'interno del nostro istituto da ANPI in occasione della Giornata della Memoria: "Il campo di Bolzano"

"Family Run"

"Reyer School Cup"

"Corso per l'uso del defibrillatore" (Croce Rossa o Croce Verde).

7 Componenti del Consiglio di Classe

<i>nome e cognome</i>	<i>firma</i>
Maria Rosaria Melita (DS)	
Daniele Cappellazzo	
Eros Del Giudice	
Simonetta Giacomini	
Giovanna Marra	
Sergio Mattiello	
Alessandra Milani	
Andrea Morettin	
Valentina Nappi	
Barbara Niero	
Diego Pavan	
Federica Perocco	
Alberto Vettorato	
Davide Zambelli	

8 Allegati

Segue elenco degli allegati.

- relazione PCTO
- simulazioni di prima e seconda prova con relative griglie
- 11 Allegati di Disciplina

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

In ottemperanza alla normativa vigente, l'istituto "Carlo Zuccante" ha istituito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) finalizzati al conseguimento di cinque competenze-chiave. Le cinque competenze, pur tenendo presenti quelle di cittadinanza europee, sono state scelte sulla base delle specificità dell'istituto e del territorio nel quale esso si trova inserito. Di queste, tre sono di carattere trasversale e due sono legate alle peculiarità di un istituto tecnico del settore tecnologico: competenze trasversali:

- a) competenza di comunicazione efficace;
 - b) competenza di lavoro di gruppo;
 - c) competenza di auto-apprendimento;
- competenze tecniche:
- a) competenza di analisi di sistemi;
 - b) competenza di progettazione.

In fase valutativa, l'attenzione è stata concentrata sulle competenze trasversali. Al fine di sviluppare e valutare tali competenze, il percorso è stato strutturato proponendo sei tipologie principali di attività: attività svolte in orario curricolare attraverso moduli trattati all'interno delle singole discipline e finalizzati al perseguimento di specifiche competenze; attività di stage svolte presso aziende ed enti del territorio durante l'anno scolastico (tre settimane all'inizio della quinta, per un totale di 120 ore); corsi sulla sicurezza (quattro ore di formazione generale e otto ore di formazione specifica-rischio medio); attività di orientamento al mondo del lavoro e all'università; uscite didattiche coerenti con il PCTO; altre attività proposte dall'istituto e svolte in orario extra-curricolare su base volontaria (certificazioni linguistiche, corso di robotica, corso di sviluppo app – web mobile, progetti MOVE, ecc.). Il percorso svolto da ciascuno studente è stato valutato sia all'interno delle singole discipline (che hanno valutato i moduli curricolari tenendo conto anche delle evidenze provenienti dagli stage) che attraverso il voto di condotta. Al termine del percorso triennale, infine, sarà consegnata allo studente una certificazione delle competenze contenente una valutazione delle tre competenze trasversali sopra indicate.

Il Consiglio di Classe della Quinta 5IB, nello specifico, ha proposto il percorso qui di seguito brevemente delineato, che poi ciascuno studente ha personalizzato secondo le proprie specificità. Accanto a ciascuna voce è riportato il numero indicativo di ore previste.

Classe terza (corso sicurezza 4 ore)

- ”Corso sulla sicurezza” collegamento online
- ”Giornata della memoria” collegamento online col campo di Fossoli (Carpi)
- webinar ”Gi on track-soft skill” (sulle abilità in generale)
- ”Progetto Peer corso per tutoraggio alle classe del Biennio” (solo studente Puppa)

Classe quarta (moduli curricolari 24 ore, corso sicurezza 4 ore, stage aziendali 120 ore)

- ”Corso sulla sicurezza a rischio medio”: in presenza
- ”Modulo di autoapprendimento” (Morettin/Informatica) PWA
- ”Modulo sulla competenza nel lavoro di gruppo” (Mattiello/Sistemi e Reti): introduzione all’intelligenza artificiale
- ”Modulo di comunicazione efficace” (Giacomin/Italiano): gara di dibattito
- ”Preparazione alle Gare di robotica” (solo alcuni studenti)”
- ”Stage linguistico presso Sagitter Trained Limited”: (solo studente Rosso)

Segue elenco stage.


Dal: 23-05-2022	Al: 10-06-2022
Cipolato Simone	DATO SYSTEM S.R.L.
Compagno Filippo	SPRINTIT S.R.L.
Hoxha Jon	AR.MA. INFORMATICA SNC
Pellizzon Leonardo	VENIS S.P.A. VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI
Pettenò Matteo	PM PROFILES S.R.L.
Polesel Alex	TECNOSOFT SRL
Puppa Giulio	SAISNET SRL
Ragazzi Filippo	OMEGA GROUP SRL
Ravagnin Mattia	S.I.PE. SRL
Riato Matteo	NEXTTECH SRL
Ronchin Tommaso	MELA C SRL
	VALORE S.P.A.
Rosso Simone	PREVINET SPA
Rotunno Francesco	VALORE S.P.A.
Sirbu Dumitru	FUTURE LAB S.P.A.
Varponi Leonardo	SHW SOLUTIONS DI MARCO PRANDIN
Volpato Alberto	CHECCHIN SOFTWARE S.R.L.

Classe quinta (moduli curricolari 24 ore)

- ”Modulo: competenza autoapprendimento” (Morettin/informatica): DB/SQL
- ”Modulo: competenza lavoro di gruppo” (Cappellazzo/GPOI): Project Management
- ”Modulo: competenza comunicazione efficace” (Milani/Matematica): Tecniche di comunicazione efficace.
- ”Corso preparazione all’esame di stato” (Giacomin ITA e Storia, Niero/RC).

”Seminario su come redigere un curriculum vitae” (prof. Capuzzo).

Partecipazione a presentazione dei corsi università Verona (alcuni studenti) In preparazione al colloquio dell’Esame di Stato, infine, gli studenti sono stati guidati dai docenti ad una riflessione conclusiva che permettesse loro di fare sintesi del percorso, soprattutto in vista delle scelte che li attenderanno dopo il diploma.

	Istituto Tecnico Industriale Statale “C. Zuccante”, Venezia - Mestre	
	Simulazione dell’Esame di Stato, Prima Prova	8 Maggio 2023

Istituto Tecnico Industriale Carlo Zuccante, Mestre, Venezia

SIMULAZIONE D’ISTITUTO DELL’ESAME DI STATO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolga la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “Il fu Mattia Pascal”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”



Istituto Tecnico Industriale Statale “C. Zuccante”, Venezia - Mestre

Simulazione dell’Esame di Stato, Prima Prova

8 Maggio 2023

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘un uccello senza nido’ e il motivo del ‘senso penoso di precarietà’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘nuova libertà’ del protagonista e al suo ‘vagabondaggio’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘regolare esistenza’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

	Istituto Tecnico Industriale Statale “C. Zuccante”, Venezia - Mestre	
	Simulazione dell’Esame di Stato, Prima Prova	8 Maggio 2023

PROPOSTA A2

Gabriele d’Annunzio

A mezzodì

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull’incontro passionale fra l’io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

A mezzodì scopersi tra le canne
del Motrone argiglioso l’aspra ninfa
nericiglia, sorella di Siringa.

5 L’ebbi su’ miei ginocchi di silvano;
e nella sua saliva amarulenta
assaporai l’origano e la menta.

Per entro al rombo della nostra ardenza
udimmo crepitar sopra le canne
pioggia d’agosto calda come sangue.
10 Fremere udimmo nelle arsicce crete
le mille bocche della nostra sete.

(da *Alcyone, Madrigali dell’Estate*)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Quali fasi della vicenda presentata dal testo sono particolarmente poste in risalto dagli *enjambements*? Rispondi alla domanda dopo averli individuati.
3. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? rendono l’efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?

Versi e note:

2. **Motrone**: torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta. • **argiglioso**: *argilloso, pieno d’argilla*. • **aspra**: *selvaggia*.
3. **nericiglia**: *dalle ciglia nere*. • **Siringa**: la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall’inseguimento di Pan, dio dei boschi.
4. **silvano**: *abitante dei boschi*.
5. **amarulenta**: *amarognola*.
7. **ardenza**: *passione ardente*.
10. **arsicce**: *secche, aride*.
11. **le mille bocche**: *i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s’imbeve di pioggia*.



Istituto Tecnico Industriale Statale “C. Zuccante”, Venezia - Mestre

Simulazione dell’Esame di Stato, Prima Prova

8 Maggio 2023

4. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi “liquidi” della natura e a sensazioni quali la sete e l’arsura. Individuali e commentali in relazione all’intero componimento.

Interpretazione

La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Collega in tal senso il componimento analizzato con altri testi di autori coevi a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L’espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all’altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l’argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all’esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all’espulsione da scuola, ricordo l’improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a



rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall’altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C’erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c’è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell’onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L’ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l’esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell’evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione istituzionale e relazionale legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

	Istituto Tecnico Industriale Statale “C. Zuccante”, Venezia - Mestre	
	Simulazione dell’Esame di Stato, Prima Prova	8 Maggio 2023

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d’acqua minerale si confonde e si fonde con l’autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant’Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti fanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo

	Istituto Tecnico Industriale Statale “C. Zuccante”, Venezia - Mestre	
	Simulazione dell’Esame di Stato, Prima Prova	8 Maggio 2023

di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l’una col tirare l’altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall’autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l’espressione latina ‘festina lente’.
4. Nel testo l’autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l’anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l’incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un’espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de “Il Lavoro” e autorevole collaboratore



de ”La Rivoluzione Liberale” di Piero Gobetti, un’ennesima “sagra della diplomazia”. Con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l’eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell’economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l’invio di truppe, le stesse potenze dell’Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l’Italia. Un terribile conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L’insistenza franco-belga nell’isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l’entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L’ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L’Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l’autore sottolinea che Genova ‘non è però una città pacificata’. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell’autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.



Istituto Tecnico Industriale Statale “C. Zuccante”, Venezia - Mestre

Simulazione dell’Esame di Stato, Prima Prova

8 Maggio 2023

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall’autore circa quell’evento possono essere riferite anche all’attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ


PROPOSTA C1

Testo tratto dall’articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

	Istituto Tecnico Industriale Statale “C. Zuccante”, Venezia - Mestre	
	Simulazione dell’Esame di Stato, Prima Prova	8 Maggio 2023

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell’ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 41</p> <p>L’iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l’utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l’attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 41</p> <p>L’iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l’utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all’ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l’attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE/100

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

TEMA DI: INFORMATICA

Svolgere la seguente prova eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda. Si svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Si vuole realizzare un sito web che consenta di organizzare tornei di giochi da tavolo da svolgersi in presenza. Qualsiasi utente del sito può organizzare un torneo assegnandogli un nome e specificando data, ora e luogo ove si svolgerà, e da quel momento diventerà l'organizzatore. Ciascun torneo riguarderà un gioco specifico tra un elenco di giochi ammessi dal sito web e avrà un numero massimo di partecipanti. Degli utenti si deve memorizzare nickname, nome e cognome. Qualsiasi utente del sito può chiedere di iscriversi al torneo. La richiesta di partecipazione può essere accettata o declinata dall'organizzatore. La data e l'ora della richiesta di iscrizione e dell'accettazione/declino devono essere memorizzate.

L'organizzatore potrà accettare oppure declinare le richieste. Tra i partecipanti accettati l'organizzatore distribuirà gli iscritti al torneo in un numero di partite da lui ritenuto adeguato e per ciascuna partita fisserà l'ora di inizio. Per ciascuna partita, un giocatore sarà designato capo-partita dall'organizzatore. Il capo-partita dovrà, alla fine della partita, specificare in un'area apposita del sito chi sia stato il vincitore della partita e l'ora della fine della partita. L'organizzatore potrà successivamente, organizzare altre partite tra i vincitori delle partite iniziali.

Ciascun giocatore può segnalare un giocatore per aver commesso eventuali scorrettezze, corredando di un messaggio la segnalazione. La segnalazione deve riferirsi a una partita specifica.

Ciascun torneo avrà un premio in palio. Del premio si deve fornire la descrizione, il valore in denaro e nome, logo e indirizzo dell'azienda o ente sponsor che ha fornito il premio.

Parte prima

Il candidato, dopo aver formulato eventuali ipotesi aggiuntive realizzi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
2. uno schema concettuale della base di dati

3. uno schema logico della base di dati
 4. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. Dato un determinato utente e un intervallo di tempo, l'elenco delle partite a cui quell'utente abbia partecipato nelle quali abbia vinto, ordinandole in base al valore in denaro del premio.
 - b. L'elenco dei giochi con il numero di scorrettezze totali compiute complessivamente in tutte le partite, includendo i giochi nei quali non siano mai state compiute scorrettezze.
 - c. I cinque giocatori che hanno vinto più partite di qualsiasi gioco.
4. Il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web (desktop), realizzando, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, un segmento significativo dell'applicazione che consente l'interazione con la base di dati.

Parte seconda

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato integri il modello già realizzato, al fine di visualizzare in una pagina web tutte le partite che un utente ha svolto e quelle che deve svolgere dando la possibilità, per quelle svolte di cui è capo-partita, di inserire il vincitore.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato indichi come si potrebbe integrare il sito web così da consentire di organizzare dei super-tornei, durante i quali si dovessero confrontare i primi n classificati di più tornei, prevedendo che qualora tutti i tornei del super-torneo fossero conclusi e i primi n classificati designati, i partecipanti al super-torneo ricevessero una email contenente l'invito al super-torneo e la classifica generale dei partecipanti al super-torneo, stilata in base al numero di vittorie, ottenute dal momento di iscrizione al sito, nel gioco di cui si svolge il super-torneo.

3. Sia data la seguente tabella in un database relazionale. Essa è in terza forma normale? Nel caso in cui non lo sia, trasformarla cosicché ogni tabella del database risulti essere in tale forma normale. La tabella contiene un elenco di dipendenti di una multinazionale. Si noti che il numero di carta d'identità è unico per paese, come pure il codice fiscale. Il codice dipendente è assegnato dall'azienda ed è unico per area economica. Si noti che il prefisso del codice dipendente 00 indica che si tratta di un manager. Gli altri sono operai.

Dipendenti

Id Dipendente	Nome	Cognome	Num. Carta Id.	Paese	CF	Codice Dipendente	Area Economica	Ruolo	Part time	Bonus
1	Elio	Verdi	DF5342	Italia	AG546	0041	EU	Manager	True	1000
2	Tom	Reds	DF5342	USA	JK6734	73	America	Worker	False	300
3	Elsa	Blues	AS7545	USA	AG546	0041	USA	Manager	True	1000
4	Erik	Rouges	LF8768U	Australia	JKKL34	0073	Oceania	Manager	True	1000
5	Lisa	Yellows	RE765R	USA	JKKL34	831	America	Worker	False	300

4. Un'associazione di fotografi professionisti vuole consentire agli utenti del proprio sito web di inviare messaggi contenenti immagini ad altri utenti attraverso il sito stesso. Il candidato discuta le soluzioni possibili, illustrandone vantaggi e svantaggi e dettagliando le caratteristiche della soluzione considerata migliore redigendo frammenti di codice significativi.

Durata massima della prova 6 ore.

E' consentito l'uso del Formulario di Informatica fornito dai docenti.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 5 ore dall'inizio della prova.

Non è consentito andare al bagno se non dopo la fine della terza ora, alla conclusione dell'intervallo.

Commissione ESAME DI STATO AS/
ITIS "C. Zuccante"

Candidato: Classe
Griglia di valutazione seconda prova: INFORMATICA

indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	descrittori	punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	molto limitata	1
	parziale ma sufficiente	2
	buona	3
	articolata e personale	4
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	molto limitata	1
	insufficiente	2
	mediocre	3
	sufficiente	4
	buona/discreta	5
	articolata e personale	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	scarsa o nulla	1
	insufficiente	2
	mediocre	3
	sufficiente	4
	buona/discreta	5
	articolata e personale	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	scarsa/sufficiente	1
	parziale ma sufficiente	2
	buona	3
	articolata e personale	4
valutazione della prova:		/20

Il livello di sufficienza corrisponde al punteggio in grassetto. Gli indicatori sono conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 /11/2018.

I commissari

.....

.....

.....

Il presidente di Commissione

.....

Allegato A

Classe 5[^]IB Indirizzo: INFORMATICA

Anno scolastico 2022/23

Disciplina: **Educazione Civica**

Docente: **Giovanna Marra**

1. CONTENUTI

- Diritto del lavoro: i contratti di lavoro e il rapporto di lavoro.

1.1 CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI DA ALTRI DOCENTI

- Sicurezza e Privacy
- Cyber Security
- The United Nations

2. METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO (seguiti dalla classe e dal docente)

Lezione partecipata; lezione multimediale; letture e commento di articoli di giornale; analisi di casi reali; attività di ricerca; visione di film; presentazioni multimediali.

3. STRUMENTI UTILIZZATI per l'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

LIM, Rete.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO (scansione nell'arco dell'anno e durata

approssimativa)

Modulo	Disciplina	Periodo e ore
Diritto del lavoro: La tutela del lavoro nella Costituzione, il rapporto di lavoro e i principali contratti di lavoro.	Diritto ed economia	ottobre- novembre - dicembre ore 9
Moduli di educazione civica svolti da altri docenti		Periodo e ore
Sicurezza e Privacy - Confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati; Aziende: trattamento dei dati: titolare, interessato, DPO; - Garante per la privacy. - Violazione dei dati e procedura di gestione prevista dal GDPR. - Video su Youtube incontro con il Garante	Sistemi e reti	Novembre-Dicembre - Gennaio 6 ore

Privacy.		
<p>Cyber Security</p> <ul style="list-style-type: none"> - principi base della cybersecurity; - video corso di un esperto di Cyber Security e Digital Forensics; - tecnologie e processi di attacco (Phishing, Ransomware, Malware, Social Engineering) e difesa (firewall di nuova generazione, il filtro DNS, la protezione dal malware, il software antivirus e le soluzioni di sicurezza e-mail). Video corso su Youtube Securing Web Applications del MIT. 	TPSIT	Marzo-aprile 5 ore
<p>The United Nations</p> <ul style="list-style-type: none"> - The History of the United Nations; the Fundamental Charter of the United Nations. - The main bodies of the U.N. - The Purposes of the United Nations. - The UNESCO. 	Inglese	Aprile- maggio 6 ore
Attività e partecipazioni ad eventi		
Partecipazione alla presentazione UNITED NETWORK		1 ora
La Giornata della Memoria, la mostra sul campo di Bolzano		1 ora
Corso di primo soccorso tenuto dalla SUEM		3 ore
Ore effettivamente svolte fino al 03/05/2023		Totale ore svolte 31

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di educazione civica, approvata dal collegio docenti e allegata al PTOF.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI (tra conoscenze, abilità, competenze di cui al punto 1)

<p>CONOSCENZE</p> <p>DIRITTO DEL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none">• Il mercato del lavoro• Il tasso di attività; il tasso di disoccupazione. Il fenomeno della disoccupazione e i vari tipi.• Le fonti del diritto del lavoro• La tutela del lavoro nella Costituzione.• I diritti e i doveri dei lavoratori dipendenti.• I contratti collettivi di lavoro.• Le varie fasi del rapporto di lavoro dipendente.• I diversi tipi di licenziamento.• La riforma del mercato del lavoro: dalla rigidità alla flessibilità. Il Jobs act.• Le principali forme di contratto di lavoro dipendente in vigore.
<p>ABILITÀ DIRITTO DEL LAVORO</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro.</p> <p>Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme che tutelano le lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale; ricondurre i contenuti alla Costituzione e alla eventuale normativa europea.</p> <p>Analizzare i principali istituti contrattuali del lavoro e confrontarli con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p> <p>Comportarsi correttamente con tutte le persone, esprimendo rispetto per tutti gli elementi di diversità; in particolare adoperarsi per garantire nel proprio ambiente di vita e di lavoro le pari opportunità per tutti e il rispetto per le differenze di genere.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani.</p>

VE-Mestre, 3 maggio 2023

La Docente

Giovanna Marra

Classe 5^A IB Indirizzo: Informatica e Telecomunicazione art. Informatica Anno scolastico 2022/23

Disciplina: GESTIONE DI PROGETTI E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Docenti: DAVIDE ZAMBELLI, DANIELE CAPPELLAZZO

1. CONTENUTI

- Nozioni essenziali di Economia
- Il sistema Impresa
- Processi aziendali
- Gestione dei progetti
- Il Sistema Informativo Aziendale

2. METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO (seguiti dalla classe e dal docente)

Si sono alternate lezioni frontali con discussioni in classe e con prove al computer in laboratorio e in ambito domestico. Nel periodo di emergenza sanitaria, le lezioni si sono svolte a distanza usando videolezioni ed esercitazioni da consegnare.

3. STRUMENTI UTILIZZATI per l'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Come strumenti SW di laboratorio sono stati usati prevalentemente foglio elettronico (per vari usi) e Gantt Project per la pianificazione.

Sono stati messi a disposizione diversi materiali ed esercizi sulla pagina della classe dedicata alla disciplina.

Sono stati consigliati i seguenti testi:

Gestione di progetto e organizzazione di impresa. Conte, Camagni, Nikolassy. Ed. Hoepli.

Gestione di progetto e organizzazione di impresa. Ollari, Meini, Formichi. Ed. Zanichelli

Gestione di progetto e organizzazione di impresa. Il project management nella scuola secondaria di secondo grado. Autori Antonio Dell'Anna e Martina Dell'Anna. E-book gratuito

In rete gli alunni hanno trovato autonomamente altro materiale per integrazioni, chiarimenti, approfondimenti.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO (scansione nell'arco dell'anno e durata approssimativa)

Modulo (M)	Periodo e ore
M1: Nozioni essenziali di Economia (mercati, concorrenza, profitto, domanda, offerta, produzione, outsourcing, make or buy; organizzazione e responsabilità. Mercato e scambio: indice PIL, vantaggio assoluto e comparato. Decisioni aziendali: make or buy, break even analysis.	Settembre – Dicembre
M2: Elementi di economia e organizzazione aziendale: - l'informazione e l'organizzazione - micro e macro struttura - le strutture organizzative - i costi di un'organizzazione aziendale Introduzione alla contabilità generale ed analitica.	Gennaio- Febbraio
M3: I processi aziendali - catena del valore, processi primari e processi di supporto - le prestazioni dei processi aziendali - modellazione dei processi e principi della gestione per progetti.	Marzo - Aprile
M4: La gestione dei progetti. - Principi generali: processi e progetti; identificazione, valutazione economica e gestione di un progetto.	Febbraio - Maggio

Principi del Project Management: - le fasi del Project Management - ambiti di applicazione; il piano di progetto; elementi costitutivi del progetto; - criticità e loro gestione; - ciclo di vita del progetto; - il team di progetto	
M5: La qualità e il Total Quality Management; Enti di normazione e norme ISO 9000	Maggio
(approfondimento) Sistema Informativo Aziendale - concetti base - data WareHouse (WH) e processo di Data Mining - differenza tra WH e DBMS (Data Base Management System)	Maggio
Ore effettivamente svolte fino al 01/05/23	Totale ore svolte 82

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Sono state adoperate diverse tipologie di prove: scritte, piccoli progetti, ricerche ed approfondimenti raccolte e quindi corrette, documentazioni/pianificazioni di progetti.

Le prove scritte in presenza sono state strutturate con domande aperte alle quali sono stati assegnati dei punti. Il punteggio normalmente tiene in considerazione dei seguenti descrittori: conoscenza, capacità di analisi/elaborazione, uso adeguato del linguaggio tecnico.

Generalmente la soglia della sufficienza è stata del 65% se non viene concesso l'utilizzo del materiale personale, 70% in caso di libera consultazione. In caso di insufficienza è sempre stata data la possibilità allo studente di una integrazione orale.

La didattica utilizzata è quella modulare: ogni modulo ha un peso relativo associato. La sufficienza finale si raggiunge come il superamento della metà più uno del peso complessivo dei moduli.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI (tra conoscenze, abilità, competenze di cui al punto1)

CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di economia e di organizzazione di impresa. • Elementi di economia politica. • Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. • Il concetto di qualità del prodotto/servizio e enti di formazione. • Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi. • Ciclo di vita di un prodotto/servizio. • Elementi di marketing. • Project management. • Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto. • Sistema Informativo Aziendale
ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> • Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto in generale e del settore ICT in particolare, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. • Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. • Saper utilizzare gli elementi fondamentali del Project Management (pianificazione, costruzione di wbs, obs, metodologia Gantt e Pert, stima di tempi/costi di realizzazione di un progetto individuando anche percorsi critici)

- Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi ai normative o standard di settore (saper costruire una carta di controllo per variabili e attributi).

COMPETENZE

- Nell'ambito di una Impresa, sapersi collocare nella corretta unità organizzativa relativa alla propria mansione.
- Nell'ambito di una Impresa, saper collaborare alla realizzazione di un progetto conoscendo le funzioni svolte da ogni unità operativa e il ruolo di un Project Manager.
- Saper utilizzare in maniera adeguata le caratteristiche peculiari dell'Informatica nelle diverse forme di ICT presenti in una Impresa.

I docenti

D. ZAMBELLI

D. CAPPELLAZZO

Mestre li 01.5.23

Classe 5[^]IB Indirizzo: Informatica art. Informatica Anno scolastico 2022/23

Disciplina: **Informatica**

Docenti: **Andrea Morettin e Diego Pavan (ITP)**

Conoscenze, abilità e competenze

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

L'articolazione dell'insegnamento di "Informatica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe.

CLASSE QUINTA			
<i>risultati degli apprendimenti</i>		<i>indicazioni per i docenti</i>	
<i>contenuti</i>	<i>abilità</i>	<i>argomenti</i>	<i>pratiche</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecnologie per la programmazione di rete. • Tecnologie per la realizzazione di applicazioni client/server in ambito di rete. • Programmazione del Server. • Dati strutturati, semistrutturati e non strutturati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare servizi per il web: il client e server. 	<ul style="list-style-type: none"> • Modellazione logico/concettuale per Basi di dati relazionali • SQL • Transazioni • Programmazione del server: REST ed a pagine dinamiche. • Progettazione del client web con linguaggio di scripting con pattern framework (richiami). 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni DBMS: introduzione ad un DBMS PostgreSQL/MySQL. • SQLite: un'introduzione per la creazione, la gestione e l'interrogazione di un DB relazionale mediante SQL. • Esercitazioni DBMS: PostgreSQL/MySQL: client testuale, SQL, server, gestione degli utenti (creazione e permessi), backup ed

			<p>importazione del DB.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni DBMS: query, esempi di trigger e transaction (cenni) in PostgreSQL. • Esercitazioni DBMS: Progettazione dei DB relazionali, scrittura efficiente di query. • Esercitazioni per il server REST: un framework Node. In alternativa: PHP, scripting e installazione del server WEB. In Alternativa: SpringBoot. • Esercitazioni per il client REST: web app single page con Vue JS. In ALternativa: pagine dinamiche in Php. • Esercitazioni per il server REST: ORM • Esercitazioni per il server REST: autenticazioni OAuth2. • Esercitazioni per il server REST: Connessione al client web e mobile. • Esercitazioni per il server REST: applicazione a problemi reali, esercitazioni e progetti (consegne di laboratorio).
--	--	--	--

Contenuti

Segue il dettaglio dei contenuti nella loro articolazione modulare.

MOD.1 Modellazione logico/concettuale di un DB relazionale

- periodo: settembre – gennaio
- requisiti: programmazione OOP

- Entità: attributi semplici e non semplici (composti e multivalore) e chiavi. Associazioni: vincoli di partecipazione, cardinalità e grado di un'associazione.
- Modello ER esteso: gerarchie ISA (specializzazione) e tipi unione.
- Modello relazionale: relazione, 1NF (Prima Forma Normale), vincoli interni ad una relazione, chiavi

candidate, chiave primaria, stato ed integrità di un database, integrità referenziale.

- Progettazione logica di un DB e normalizzazione (2NF secondo Boyce, 3NF secondo Zaniolo e BCNF).

MOD.2 Esercitazioni sui database relazionali

- periodo: settembre – giugno
- requisiti: in parallelo a mod.1

- SQLite: un'introduzione per la creazione, la gestione e l'interrogazione di un DB relazionale mediante SQL.

- PostgreSQL: client testuale, SQL, server, gestione degli utenti (creazione e permessi), backup ed importazione del DB.

- SQL: query, esempi di trigger e transazioni (cenni) in PostgreSQL.

- Progettazione dei DB relazionali, scrittura efficiente di query, traduzione di un diagramma ER in schema relazionale ecc..

MOD.3 Esercitazioni sul framework Fastify per la realizzazione del server REST

- periodo: settembre – giugno
- requisiti: in parallelo a mod.1 e mod.2

- Fastify: incapsulamento e plugin.

- ORM Sequelize, connessione al DB PostgreSQL e SQLite, token, autenticazione e cenni ad autenticazione con bcrypt e OAuth2.

- Connessione al client web e mobile (in collaborazione con TPSIT).

Attività integrative, progettuali, di collaborazione tra discipline, di orientamento o di PCTO, concordate nel Consiglio di classe

PCTO: modulo di progettazione in autonomia.

Linee per il Patto formativo

Qui di seguito vengono descritte le linee generali del patto formativo. Fra prove scritte, orali e pratiche i docenti ottengono almeno 2 valutazioni durante il primo quadrimestre e almeno 3 durante il secondo (salvo impedimenti dovuti alla DAD). Le prove pratiche sono effettuate su casi di studio, esercitazioni e homework (consegne). Contribuisce alla valutazione finale l'apporto formativo dato dal monitoraggio in itinere con attenzione al rispetto delle consegne, la comprovata autonomia (esercitazioni pratiche ed homework) e la capacità di offrire significativi apporti personali anche di carattere creativo. Gli studenti sono sempre preventivamente informati sui criteri di valutazione delle verifiche. Si rimanda comunque, ad integrazione di quanto qui scritto, al quadro offerto dai documenti del Dipartimento ed al PTOF di Istituto.

Iniziative didattiche di recupero

Ripasso e recupero in itinere.

Metodologie e strumenti

Lezione frontale, laboratori, lavoro autonomo su casi di studio ecc..

Libri di testo e materiali

Oltre alle schede per le esercitazioni nel laboratorio dell'insegnante tecnico pratico il "docente di teoria" fornisce i suoi materiali nel suo account GitLab

https://gitlab.com/divino.marchese/zuccante_src/-/wikis/quinta-informatica/home

Altri strumenti: aule, software ed altro

- laboratori: prevalentemente LAP2 e LASA
- OS: Linux, Windows (con macchina virtuale Linux Ubuntu Server)
- Linguaggi: SQL, Javascript, Node
- IDE: VSC, INTELLIJ IDEA
- Versioning: Git, GitLab, GitHub
- Altri materiali del docente

Mestre 26/10/2022

Andrea Morettin

Allegato A

Classe 5[^]IB

Indirizzo: INFORMATICO

Anno scolastico 2022/23

Disciplina: **LINGUA INGLESE**

Docente: **Federica Perocco**

1. CONTENUTI

Dal testo: **“Working with new Technology”**, edizioni Pearson;
Author Kieran O’Malley

Unit 14: Computer networks and the Internet:

“Linking Computers”; “How a Network functions” pag 202/203

“How the Internet began” : *a short history of the Internet from the 1960s up to now.* pag 204

“Internet Services” : “*Surfing*”, “*Communicating*” pag 205

“How the Internet works” pag 206

“Web Addresses” : “*Uniform Resource Locator (URL)*”; “*Internet Protocol Address (IP)*” pag 207

“Internet Protocols: OSI & TCP/IP Models” pag 208/209

“Online Dangers”. *Safety: Virus, Spyware, Spam, Worm, Trojan, Botnet Phishing and other criminal activities,* pag 213

“Social and Ethical Problems of IT”: *social issues arising like the digital social split, Interpersonal relations, Information overload, Censorship, Surveillance, Unemployment, Erosion of cultural Industries* pag 214/215

“IT and the Law”: *Copyright protection, Patent protection, Data protection, Defamation, Illegal content, Cybercrime* pag 216

Unit 15: The World Wide Web.

“Web Apps” pag 218

“The Man who invented the Web” *Tim Berners-Lee invention of the W.W.W. at Cern*, pag 220

“Web Software” pag 221

“The Web Today” *information sharing, blogging, social networking, shopping, gaming and entertainment sharing on the net* pag 222/223

“How top Websites were created” *the birth of the most well-known site like Amazon, Facebook and Wikipedia* pag 224

“E-Commerce” *what is E-commerce and its pros and cons* pag 226

“Techno Revolution in TV and Cinema” *traditional Tv watching versus streaming and downloading* pag 229

“Web Accessibility” *what web accessibility is, why it is so important, how web accessibility can be achieved* pag 230/231

“The Future of the Web” *shifting to mobile, the semantic web, big data* pag 232

“Walls around the Web” *different types o Firewalls* pag 233

Unit 16: Industry 4.0 and the Future:

“The Fourth Industrial Revolution” *from steam power to automated production*
pag 236

“Foundation of Industry 4.0” *different aspects of industry 4.0 : robotics, cibersecurity, the cloud, addictive manufacturing...*
pag 238/239

“3D Printing” how *addictive manufacturing* works , *advantages and disadvantages* pag 240

“Google’s self-driving car” pag 244

“Drone Delivery” pag 245

“Will Technology make humans redundant?” *old assembly lines and new robotics* pag 247

“The Surveillance Society – Security or Control?” *how modern technology keeps people under surveillance in many different ways by different electronic devices*
pag 248

“How they keep an eye on us” pag 249

Unit 17: From school to work:

“How a Business is organized” *hints about business organization* pag 265

“The curriculum vitae” *notes about how to write a C.V* pag 269

“The cover letter or e-mail” pag 271

“The interview” *suggestions about a job interview* pag 272

2. METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO (seguiti dalla classe e dal docente)

L’approccio metodologico è stato nel complesso quello comunicativo, diretto ed audio/orale al fine di dare agli studenti l’opportunità di impadronirsi della lingua come strumento di immediata comprensione e utilizzazione. Si è cercato di spronare un avvicinamento attivo e ragionato dello studente al testo, mediante attività di analisi e comprensione dei testi della lingua di indirizzo.

3. STRUMENTI UTILIZZATI per l’APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Nel corso dell’anno si sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro: lezione frontale e/o dialogata, lettura e commento di testi in lingua originale dal libro di testo, risposta a questionari e attività di comprensione e di elaborazione proposti dal libro di testo o dall’insegnante; esercizi svolti in classe e ascolto di brani in lingua originale su argomenti informatico/tecnologici, esposizioni da parte degli studenti su argomenti di tecnologia da loro approfonditi; visione e discussione di clip e filmati in lingua originale anche suggeriti dal testo “Working with new Technology”.

L’approccio metodologico è stato nel complesso quello comunicativo, si è cercato di dare agli studenti l’opportunità di impadronirsi della lingua come strumento di immediata utilizzazione nell’ambito disciplinare da loro scelto. Si è cercato di proporre un avvicinamento attivo e ragionato dello studente al testo, mediante attività di lettura, analisi e comprensione.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO (scansione nell’arco dell’anno e durata approssimativa)

Modulo	Periodo e ore
<p><u>Unit 14: Computer networks and the Internet:</u></p> <p><u>“Linking Computers” pag 202</u></p> <p><u>“How the Internet began” pag 204</u></p> <p><u>“Internet Services” pag 205</u></p>	<p>settembre-ottobre</p> <p>6 ore</p>

<p><u>“How the Internet works” pag 206</u></p> <p><u>“Web Addresses” pag 207</u></p> <p><u>“Internet Protocols: OSI & TCP/IP models” pag 208</u></p> <p><u>“Connecting to the Internet” pag 210</u></p>	<p>ottobre</p> <p>8 ore</p>
<p><u>“Online Dangers” pag 213</u></p> <p><u>“Social and Ethical Problems of IT” pag 214</u></p> <p><u>“IT and the Law” pag 216</u></p>	<p>novembre</p> <p>6 ore</p>
<p><u>Unit 15: The World Wide Web.</u></p> <p><u>“Web Apps” pag 218</u></p> <p><u>“The Man who invented the Web” pag 220</u></p>	<p>dicembre</p> <p>8 ore</p>
<p><u>“The Web Today” pag 222</u></p> <p><u>“How top Websites were created” pag 224</u></p> <p><u>“E-Commerce” pag 226</u></p>	<p>gennaio</p> <p>8 ore</p>
<p><u>“Techno Revolution in TV and Cinema” pag 229</u></p> <p><u>“Web Accessibility” pag 230</u></p> <p><u>“The Future of the Web” pag 232</u></p> <p><u>“Walls around the Web” pag 233</u></p>	<p>gennaio-febbraio</p> <p>10 ore</p>
<p><u>Unit 16: Industry 4.0 and the Future:</u></p> <p><u>“The Fourth Industrial Revolution”</u></p>	<p>febbraio-marzo</p> <p>10 ore</p>

<p><u>“Foundation of Industry 4.0”</u></p> <p><u>“3D Printing”</u></p> <p><u>“Google’s self-driving car”</u></p> <p><u>“Drone delivery”</u></p> <p><u>“Will Technology make humans redundant?”</u></p> <p><u>“How they keep an eye on us”</u></p> <p><u>Unit 17: From school to work:</u></p> <p><u>“How a Business is organized”</u></p> <p><u>“The curriculum vitae”</u></p> <p><u>“The cover letter or e-mail”</u></p> <p><u>“The interview”</u></p>	<p>marzo-aprile</p> <p>8 ore</p> <p>maggio-giugno</p> <p>10 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte fino al 5/05/23</p>	<p>Totale ore svolte</p> <p>74</p>

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

La valutazione di fine anno ha tenuto conto dei risultati delle prove svolte, ma anche dell’impegno dell’allievo, della sua partecipazione ed interesse al dialogo didattico-educativo, delle strategie di apprendimento adottate, del grado di autonomia elaborato nell’organizzazione delle conoscenze e nella rielaborazione dei contenuti.

I criteri di valutazione delle prove orali hanno tenuto conto di :

- 1) conoscenza dei contenuti

2) correttezza nell'uso della lingua (grammatica, lessico, pronuncia e intonazione, sintassi)

3) efficacia espressivo/argomentativa.

4) capacità di sintesi e argomentazione.

La produzione scritta è stata valutata indicativamente sulla base dei seguenti criteri di carattere generale:

- 1) aderenza alla traccia proposta;
- 2) rispetto della tipologia testuale;
- 3) completezza e correttezza informazioni;
- 4) organizzazione delle informazioni;

Per la valutazione dei test oggettivi, ovvero prove strutturate e/o semistrutturate, il livello di sufficienza è stato raggiunto con il 60% (o 70%) delle risposte appropriate e/o esatte.

La scala di valutazione adottata va da 1 a 10, talvolta a 9. Le verifiche in classe sono state svolte soprattutto con test guidati a scelta multipla, listening e domande aperte su temi di tecnologia e informatica.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI (tra conoscenze, abilità, competenze di cui al punto1)

<p>CONOSCENZE</p> <p>Alla fine del corso lo studente ha complessivamente acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare sa comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale, sa riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Alla fine del percorso di studi lo studente ha mediamente acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. E' in grado di riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana. Sa riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue. Lo studente sa analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata, analizzare semplici</p>

testi orali, scritti su argomenti di attualità, tecnologia, soprattutto negli argomenti di microlingua di indirizzo studiati nel corso dell'anno.

COMPETENZE

Lo studente sa:

- comprendere testi relativamente complessi sulla vita quotidiana
- comprendere ed analizzare approfonditamente testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità e tecnologia
- comprendere testi relativi alla microlingua di indirizzo
- sa comprendere brani di ascolto, conversazioni, programmi radio televisivi in lingua originale
- sa comprendere videoclip, filmati e documenti in lingua originale, leggere e riproporre testi relativi alla microlingua

VE-Mestre, 5/05/2023

la Docente

Federica Perocco

Allegato A

Classe 5[^]IB

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Anno scolastico 2022/23

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Simonetta Giacomini

1. CONTENUTI

CONOSCENZE

Aspetti fondamentali del fenomeno letterario.

Elementi essenziali di critica letteraria.

Linee e prospettive storico letterarie.

Consolidamento delle conoscenze conseguite nella classe quarta.

ABILITÀ

Cogliere e interpretare linee e prospettive storico letterarie.

Valutare un fenomeno letterario e formulare un personale giudizio critico.

Produrre in forma orale e scritta testi argomentativi e interpretativi.

CONTENUTI

Elementi di storia della letteratura italiana da fine Ottocento al Novecento.

SAPERI MINIMI ATTESI

Conoscenza delle linee essenziali dei contenuti trattati durante l'anno scolastico. Adeguata competenza espositiva.

Capacità di collocare un testo letterario in relazione a: opere, autori, codici formali, istituzioni culturali.

Capacità di analizzare un testo dal punto di vista letterario e formale (lessico, morfologia, sintassi, metrica, figure retoriche, nuclei tematici).

2. METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO

La metodologia è stata articolata e flessibile e comunque ispirata alle indicazioni educative e formative del PTOF d'Istituto

- Lezione frontale classica
- Lezione dialogata ed interattiva
- Lavori di gruppo. Classe capovolta.
- Lettura/ Analisi di testi e manuali
- Analisi dei contenuti principali e loro schematizzazione logica
- Utilizzo di supporti informatici e materiali multimediali

I testi letterari sono stati letti, analizzati e commentati prevalentemente in classe, cercando sempre di coinvolgere attivamente gli alunni, spronandoli ad intervenire, a formulare proposte, ipotesi, interpretazioni.

Oltre a collocare l'esperienza umana e letteraria degli autori nel contesto storico-culturale in cui essi operarono sono stati offerti all'occorrenza spunti di approfondimento di carattere artistico e filosofico.

3. STRUMENTI UTILIZZATI per l'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Per l'attività didattica è stato usato il libro di testo: A. Terrile, P. Biglia, Cristina Terrile, *Vivere tante vite*, Paravia, voll. 2 e 3.

Si è utilizzata la LIM a supporto delle lezioni, per proporre agli studenti sintesi, schematizzazioni, materiali audiovisivi o multimediali utili all'approfondimento dei contenuti trattati.

Questi materiali e altri di approfondimento e di sintesi sono disponibili nella Classroom di Google.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO (scansione nell'arco dell'anno e durata approssimativa)

Modulo	Periodo e ore
<p>L'ETA' DEL POSITIVISMO. LO SVILUPPO DEL GENERE NARRATIVO NELL'OTTOCENTO. DAL REALISMO AL NATURALISMO. Inquadramento storico e caratteri generali del secondo Ottocento. Il dibattito sulla scienza: positivismo, evolucionismo, materialismo. Fondamenti teorici del Naturalismo: la poetica di E. Zola e <i>Il romanzo sperimentale</i> Lavoro e alienazione, lo sguardo dei pittori "realisti": <i>Gli spaccapietre</i> di Courbet; le foto di Salgado dei cavaatori in Brasile</p>	SETTEMBRE
<p>IL VERISMO. Quadro storico e caratteri generali. G. Verga. La vita, le idee, le opere principali, la poetica, le tecniche narrative Lecture: da <i>L'amante di Gramigna</i>: prefazione da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i>; <i>Fantasticheria</i> da <i>Novelle rusticane</i>: <i>Libertà</i> la <i>Prefazione</i> al "Ciclo dei Vinti" da <i>I Malavoglia</i>, c. 1 "La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini" ; cap 13 "Padron Ntoni e il giovane Ntoni: due visioni a confronto"; cap. 15 "Il ritorno di Ntoni alla casa del nespolo"</p>	OTTOBRE
<p>INCONTRO CON L'OPERA J. Conrad, Cuore di tenebra Lecture integrale del romanzo. Temi e significati: l'ipocrisia del colonialismo in Africa; l'ambiguo conflitto tra bene e male</p>	NOVEMBRE
<p>G. LEOPARDI. La vita . Aspetti essenziali dell'evoluzione del pensiero e della poetica (con lettura di passi dallo <i>Zibaldone</i> in antologia) - natura e ragione; la teoria del piacere; noia e infelicità; il materialismo e la critica al mito del progresso; l'umanesimo combattivo dell'ultima fase - da poesia d'immaginazione a poesia sentimentale; la poetica dell'indefinito e del vago, le illusioni; Lecture: dallo <i>Zibaldone</i>: <i>Il giardino sofferente</i></p>	DICEMBRE

<p>dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>La Ginestra</i> vv. 1-58 e conoscenza del contenuto complessivo dell'opera da <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p>	
<p>P. LEVI. La vita: lo scienziato, lo scrittore, il testimone. I temi delle opere principali (<i>Se questo è un uomo</i>, <i>La tregua</i>, <i>I sommersi e i salvati</i>) Lettura integrale de <i>Il sistema periodico</i>: la ricerca incessante di un senso e di un ordine, come la chimica nella materia.</p>	GENNAIO
<p>LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO: IL FUTURISMO I presupposti: la rivoluzione epistemologica tra fine 800 e inizio 900 e la cultura della crisi. Le avanguardie storiche: la ricerca di nuovi linguaggi e la rottura con la tradizione. Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo. L'azione politica e la guerra "sola igiene del mondo" G. Papini, <i>Amiamo la guerra</i>; Marinetti, Boccioni, Carrà, Russolo e Piatti: <i>Sintesi Futurista della Guerra</i> F.T. Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo</i>; <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>; <i>Battaglia di Adrianopoli</i> Uno sguardo alle arti figurative: U. Boccioni, <i>Forme uniche nello spazio</i>; <i>La città che sale</i></p>	FEBBRAIO
<p>G. UNGARETTI. Cenni biografici. Temi e novità formali nell' <i>Allegria</i> Lecture: <i>Il porto sepolto</i>; <i>Fratelli</i>; <i>C'era una volta</i>; <i>I fiumi</i>; <i>San Martino del Carso</i>; <i>Mattina</i>; <i>Soldati</i>; <i>Veglia</i>; <i>Pellegrinaggio</i>; <i>In dormiveglia</i></p>	MARZO
<p>LA CRISI DEL POSITIVISMO. DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO. Il significato delle definizioni. Inquadramento storico e caratteri generali. I presupposti filosofici e scientifici. Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo, e i simbolisti francesi. Lecture: Baudelaire, da <i>I fiori del male</i>: <i>Corrispondenze</i>; <i>L'albatro</i> (un confronto con <i>L'albatros</i> di A. Merini) . A. Rimbaud: <i>La lettera del veggente</i> Il modello esistenziale dell'esteta: le trame dei tre romanzi <i>Controcorrente</i> di J. Huysmans; <i>Il piacere</i> di G. D'Annunzio e <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di O. Wilde (lettura della prefazione in antologia e del c. VII in GC)</p>	APRILE
<p>TRASFORMAZIONI DEL LINGUAGGIO DELLA LIRICA ITALIANA. G. Pascoli. Cenni biografici; gli echi del contesto storico in <i>Italy</i> e <i>La grande proletaria si è mossa</i> (sintesi). I temi del simbolismo pascoliano e le scelte formali innovative. Lecture: da <i>Il fanciullino</i>: " Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica" da <i>Myrica</i>: <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Lavandare</i>, <i>L'assiuolo</i> <u>Al momento della compilazione di questo documento (2 maggio) gli argomenti indicati di seguito non sono ancora stati svolti</u></p>	APRILE

G. D'Annunzio. Una vita inimitabile: cenni biografici. L'interpretazione dannunziana della cultura decadente: estetismo, superomismo, panismo e soluzioni formali innovative in una poesia esemplare. Lettura: da Alcyone: <i>La pioggia nel pineto</i>	
LA NARRATIVA DELLA CRISI La disgregazione del romanzo tradizionale e la dissoluzione del personaggio. Un esempio italiano: l'opera di Pirandello (cenni)	MAGGIO
LABORATORIO DI SCRITTURA Consolidamento dei prerequisiti: comprendere testi; individuare le idee-chiave; riassumere; comprendere analizzare progettare produrre un testo argomentativo. Interventi di recupero ortografico, morfo-sintattico e lessicale. Le tipologie della prima prova.	OTTOBRE – MAGGIO
Mestre, 02/05/2023	Totale ore 82

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Le verifiche per il voto orale sono state di tipo formativo e sommativo, prevalentemente volte a consolidare le capacità espositive e logico-concettuali, stimolando da un lato l'arricchimento lessicale e la coesione del discorso e dall'altro la ricerca di connessioni, l'affinamento di capacità di analisi e sintesi e la capacità di fare inferenze.

I compiti scritti, secondo le tipologie previste dall'esame di stato, sono stati complessivamente tre per quadrimestre.

La valutazione conclusiva scaturisce dalla media dei voti delle verifiche ma tiene in considerazione anche fattori di cui si è sempre tenuto conto, quali i diversi livelli dei prerequisiti iniziali, l'impegno, la partecipazione attiva e l'interesse.

I criteri di valutazione sono quelli indicati nel PTOF. Per lo scritto si sono utilizzate le griglie approvate dal Coordinamento di Lettere, presenti nell'antologia in adozione, che recepiscono le indicazioni ministeriali.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI (tra conoscenze, abilità, competenze di cui al punto1)

CONOSCENZE

Gli studenti hanno una conoscenza mediamente discreta dei contenuti di letteratura trattati e delle caratteristiche formali dei testi scritti. Qualche allievo raggiunge un livello di conoscenze più approfondito e completo, qualcun altro si ferma a livelli di sufficienza.

ABILITÀ E COMPETENZE

La comprensione dei testi letterari o di altro genere, l'analisi delle strutture essenziali, la contestualizzazione ed il confronto con altre opere o con fenomeni culturali in chiave diacronica e sincronica sono conseguiti in modo abbastanza sicuro dalla maggioranza della classe, pur con diversi gradi di autonomia; una parte minoritaria degli studenti non ha ancora acquisito un livello apprezzabile di autonomia mentre qualche individualità ha sviluppato in modo soddisfacente queste abilità. La capacità di esprimersi, sia in orale che in scritto, risulta globalmente migliorata per tutti gli studenti. Ciò non toglie che qualche alunno continui a presentare in questo ambito difficoltà, sia sul piano della correttezza e della proprietà lessicale, che sul piano dell'organizzazione dei contenuti.

La competenza linguistica e comunicativa e quella letteraria e testuale risultano accettabili per la maggioranza della classe; alcuni riescono a comunicare in modo efficace attraverso un linguaggio corretto, lessicalmente appropriato.

Per quanto concerne la competenza culturale e critica, in generale è maturata negli alunni la propensione a formulare spontaneamente giudizi e valutazioni personali più autonomi e motivati.

VE-Mestre, 02/05/23

la Docente

Simonetta Giacomini

Classe 5^A IB Indirizzo: INFORMATICA art. INFORMATICA Anno scolastico 2022/23

Disciplina: MATEMATICA

Docente: ALESSANDRA MILANI

1. CONTENUTI

1) INTEGRALI INDEFINITI

- Integrazione di funzioni elementari e composte.
- Integrazione per scomposizione.
- Integrazione per parti (con dimostrazione).
- Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado.
- Integrazione per sostituzione.

2) INTEGRALI DEFINITI

- Concetto di integrale definito: area del trapezoide.
- Teorema della media (con dimostrazione) e suo significato geometrico, teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow (con dimostrazione) e formula fondamentale del calcolo integrale o di Newton-Leibniz (con dimostrazione). Calcolo di integrali definiti.
- Calcolo di aree. Area del cerchio con l'uso degli integrali. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni. Volume di un solido di rotazione. Uso degli integrali per la dimostrazione delle formule delle aree di solidi di rotazione: tronco di cono, cono, sfera, cilindro.

3) INTEGRALI IMPROPRI

- Integrale definito di funzioni continue a tratti in un intervallo $[a;b]$. Integrali impropri su intervalli limitati o illimitati con l'ausilio solo della definizione.

4) INTEGRAZIONE NUMERICA

- Introduzione al problema. Metodo dei rettangoli. Metodo dei trapezi. Metodo di Cavalieri-Simpson.

5) FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Definizione di funzione reale di due variabili reali. Possibili rappresentazioni grafiche. Dominio delle funzioni di due variabili e rappresentazione sul piano cartesiano. Curve di livello.

6) EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL 1° E 2° ORDINE

- Introduzione e definizione di equazione differenziale.
- Definizione di integrale generale, integrale particolare e integrale di frontiera.
- Equazioni differenziali del primo ordine: generalità.
- Teorema di Cauchy e sua interpretazione geometrica.
- Equazioni differenziali del primo ordine elementari e a variabili separabili.
- Equazioni differenziali lineari del primo ordine.
- Equazioni differenziali omogenee.
- Equazioni differenziali del secondo ordine elementari e lineari omogenee a coefficienti costanti.

7) SERIE NUMERICHE

- Richiami sulle successioni: definizione di successione; successioni convergenti, divergenti e indeterminate.
- Introduzione alle serie numeriche. Serie numeriche a termini reali. Definizione di serie convergente, divergente e indeterminata. Studio del carattere di una serie con l'uso della definizione.
- Studio del carattere della serie di Mengoli e riflessioni sulle serie esprimibili in forma telescopica. Serie geometrica e studio del suo carattere.
- Proprietà generali delle serie numeriche.

- Serie a termini positivi. Criteri di convergenza: criteri del confronto (primo e secondo), criterio del rapporto, criterio della radice e criterio integrale.
- Serie armonica semplice e generalizzata.

8) SERIE DI FUNZIONI

- Definizione di serie di funzioni. Determinazione del dominio di convergenza di una serie di funzioni riconducibile alla serie geometrica.

9) SERIE DI FOURIER

- Fenomeni periodici: periodo, frequenza, pulsazione, ampiezza, forma d'onda. Analisi armonica. Polinomi trigonometrici. Serie trigonometriche.
- Serie di Fourier di funzioni periodiche di periodo 2π e calcolo dei suoi coefficienti. Condizione di sviluppabilità in serie di Fourier, teorema di Dirichlet.
- Funzioni prolungate per periodicità. Cambiamento dell'intervallo di integrazione.
- Serie di Fourier di funzioni pari e dispari.

2. METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è svolta alternando alla tradizionale lezione frontale, necessaria per l'approccio teorico formale dei contenuti, l'insegnamento per problemi, utile per stimolare gli studenti a ricercare procedimenti risolutivi facendo uso di conoscenze già acquisite.

Le lezioni sono state corredate da esercizi di vario tipo, sia per consolidare le nozioni apprese, sia per rafforzare la padronanza del calcolo. Le attività di recupero sono state svolte in itinere, svolgendo un continuo ripasso delle tecniche operative proposte.

Inoltre sono state trattate, in coerenza con il progetto PCTO d'istituto, alcune tecniche di comunicazione efficace corredate da esempi esplicativi. Successivamente sono stati proposti agli studenti spunti-tracce da analizzare e esporre ai compagni. Questa attività ha permesso agli allievi di affinare le competenze di comunicazione efficace anche in vista della prova orale dell'esame di Stato.

3. STRUMENTI UTILIZZATI per l'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Il testo in uso agli studenti è stato: "Matematica.verde" vol. 4B e 5, autori: Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Modulo	Periodo
<i>1. Integrali indefiniti e definiti.</i>	Ottobre-Novembre- Dicembre
<i>2. Integrali impropri.</i>	Dicembre
<i>3. Integrazione numerica</i>	Dicembre-Gennaio
<i>5. Funzioni in due variabili</i>	Gennaio
<i>5. Equazioni differenziali</i>	Febbraio-Marzo
<i>6. Serie numeriche</i>	Marzo-Aprile
<i>7. Serie di funzioni e di Fourier *</i>	Aprile-Maggio

8. <i>Approfondimenti in preparazione all'esame.*</i>	Maggio-Giugno
9. <i>Modulo PCTO sulla comunicazione efficace</i>	Febbraio-Maggio
Ore effettivamente svolte fino al 05/05/23	Totale ore svolte 79

N.B: La trattazione degli argomenti contrassegnati con * è prevista in parte oltre il 5 maggio, compatibilmente con le ore effettivamente disponibili per le lezioni nei mesi di maggio e giugno. Le ore effettivamente svolte fino al 05.05.2023 sono state 79, il dato totale finale presunto è di 94. Esse comprendono quelle dedicate alle spiegazioni, alle interrogazioni, per la risoluzione di esercizi e per lo svolgimento dei compiti in classe e le ore di modulo PCTO.

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Gli studenti hanno sostenuto mediamente due prove scritte e due orali per quadrimestre. Le prove scritte, oltre a contenere esercizi di tipo tradizionale, sono state articolate in modo da comprendere domande aperte e quesiti di vero/falso con giustificazione della risposta. E' stato così possibile verificare la corretta acquisizione dei contenuti, la capacità di applicazione degli stessi, le capacità di analisi e sintesi.

Le prove orali hanno avuto lo scopo di valutare le capacità espositive, la padronanza del linguaggio formale e le capacità di ragionamento degli studenti.

La griglia di valutazione sommativa utilizzata è stata quella approvata in Collegio Docenti e presente nel PTOF. Le prove scritte e orali sono state valutate con griglie specifiche per la disciplina e fornite agli studenti.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza degli studenti ha raggiunto i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conosce i concetti relativi agli integrali indefiniti, definiti e impropri e all'integrazione numerica; è in grado di definire un'equazione differenziale, ha acquisito i concetti di integrale generale, particolare e di frontiera; sa definire una funzione in due variabili e sa descrivere le possibili rappresentazioni grafiche, ha compreso il concetto di serie numerica distinguendo tra serie convergenti, divergenti e indeterminate; conosce le caratteristiche delle serie di Mengoli e delle serie geometriche; conosce i criteri di convergenza per serie a termini positivi; conosce la teoria relativa alle serie di funzioni; conosce la teoria relativa alle serie di Fourier.

Alcuni allievi hanno dimostrato di possedere conoscenze complete e approfondite degli argomenti trattati grazie ad un impegno ed un'applicazione costante. La maggior parte degli studenti ha acquisito un livello di conoscenza dei contenuti sufficiente mentre alcuni hanno invece evidenziato conoscenze superficiali essendosi applicati allo studio della materia in modo discontinuo.

ABILITA'

La maggior parte della classe è in grado di applicare quanto appreso in contesti noti, sa utilizzare formule e strumenti in modo sufficientemente consapevole.

La maggior parte degli studenti è quindi in grado di operare integrazioni immediate, ha acquisito le regole di integrazione e le sa applicare al calcolo di semplici integrali indefiniti; sa utilizzare l'integrale definito per il calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione; sa calcolare semplici integrali impropri; sa descrivere i metodi di integrazione numerica; sa classificare un'equazione differenziale e sa risolvere semplici equazioni differenziali; è in grado di determinare il dominio di semplici funzioni in due variabili e di rappresentarlo sul piano cartesiano; è in grado di riconoscere una serie numerica e determinarne il carattere applicando la definizione o i criteri di convergenza; sa sviluppare in serie di Fourier le funzioni più comunemente utilizzate nelle discipline tecnico-pratiche.

Alcuni studenti, costanti nell'impegno e nell'applicazione, sono in grado di affrontare problemi che richiedono rielaborazione e spunti personali.

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti affronta le problematiche proposte responsabilmente anche se pochi hanno acquisito un discreto livello di autonomia e consapevolezza. La maggior parte degli studenti è complessivamente in grado di applicare correttamente i procedimenti risolutivi trattati, purché iterino processi già affrontati. Solo alcuni non sono in grado di formulare algoritmi risolutivi coerenti con le richieste proposte.

La maggior parte degli studenti possiede sufficienti capacità espositive anche se talvolta l'esposizione risulta poco precisa e mnemonica. La completa padronanza del linguaggio formale e la sicurezza espositiva sono state acquisite dagli studenti più costanti.

Alcuni studenti dimostrano di possedere discrete, e in certi casi buone, capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione dei contenuti appresi, che esprimono in modo complessivamente corretto e sanno applicare con precisione anche in contesti parzialmente nuovi. Alcuni, in particolare, sanno applicare autonomamente le tecniche apprese per affrontare situazioni problematiche che richiedono spunti individuali.

Altri dimostrano difficoltà di sintesi, sono parziali ed imprecisi nell'elaborare le conoscenze, a volte sommarie, apprese e applicano le metodologie in modo scorretto sia formalmente che operativamente.

VE-Mestre, 05 /05/23

Docente
Alessandra Milani

Allegato A

Classe 5[^]IB Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Anno scolastico 2022/23

Disciplina: IRC

Docente: BARBARA NIERO

1. CONTENUTI

Transumanesimo e Postumanesimo, Intelligenza Artificiale e Tecnoetica, Rapporti Chiesa/Totalitarismi.

2. METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO (seguiti dalla classe e dal docente)

Lezioni frontali e partecipate, approfondimenti attraverso ricerche in piccoli gruppi di lavoro. Valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, analisi e soluzione dei problemi, lavoro cooperativo per progetti affinché agli studenti possano cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

3. STRUMENTI UTILIZZATI per l'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Utilizzo del libro di testo, articoli specifici, documentari, filmati e presentazioni PPT.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO (scansione nell'arco dell'anno e durata approssimativa)

Modulo	Periodo e ore
Presentazione del programma	1 [^] quadrimestre 1 ora
Transumanesimo e Postumanesimo	1 ora
Sull'IA possibilità future, applicazioni, etica. Libro bianco sulla IA	2 ore
Progetti, sperimentazione e prototipi	1 ora
Possibilità che le macchine intelligenti possano sviluppare una coscienza	1 ora
La natura della consapevolezza: Federico Faggin	2 ore
Coscienza e consapevolezza	1 ora
Mind uploading	1 ora
Cosa dice la Chiesa sul Transumanesimo e Postumanesimo	2 [^] quadrimestre

	1 ora
Introduzione ai totalitarismi. Definizione di Totalitarismo. Rapporti con la Chiesa.	1 ora
Situazione economica e politica dell'Europa dal XVIII agli inizi del XX sec.	2 ore
Introduzione al Nazismo	1 ora
Nazismo, origine, struttura, culti esoterici.	3 ore
F. Nietzsche, ceni al concetto di "Superuomo"	1 ora
Come l'uomo si rapporta al mondo che lo circonda	2 ore
Conferenza sul CV in aula Magna (PCTO)	1 ora
Ore effettivamente svolte fino al 15/05/23	Totale ore svolte 22

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Impegno, attenzione ed interesse per le tematiche trattate, acquisizione dei contenuti e rielaborazione, partecipazione al dialogo educativo. Verifiche orali settimanali di ripasso. La valutazione del modulo di Educazione Civica, è avvenuta attraverso l'esposizione di lavori di gruppo degli studenti che hanno prodotto un video reportage.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI (tra conoscenze, abilità, competenze di cui al punto 1)

<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - principali traguardi e sviluppi in campo medico riguardanti l'uomo e l'ambiente, individuazione della dignità della persona e l'importanza della vita in ogni momento dell'esistenza; - transumanesimo e postumanesimo: linee di pensiero e sostenitori di queste ideologie; - nascita e sviluppo dei totalitarismi ed i rapporti con la Chiesa; - questione sociale contemporanea ricondotta alle linee della Dottrina Sociale della Chiesa
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno riconoscere il valore etico delle azioni umane e dei progetti per il futuro dell'umanità in riferimento alle relazioni sociali, allo sviluppo scientifico e tecnologico; - sanno motivare, in un contesto post-moderno, le proprie scelte di vita, confrontandole con la

visione cristiana all'interno di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

COMPETENZE

Sono in grado di individuare le fonti autentiche dell'informazione, analizzarle ed applicarle in modo etico alle diverse situazioni: economiche, politiche, sociali, personali. Riconoscono che la tecnologia è un bene per l'uomo purché venga utilizzata sempre all'interno del rispetto della vita e della dignità umana.

VE-Mestre, 15/05/23

La Docente

Barbara Niero

Allegato A

Classe 5^IB **Indirizzo: Informatica art. Informatica**

Anno scolastico 2022/23

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: DEL GIUDICE EROS

1. CONTENUTI

CONOSCENZE

Conoscere e saper incrementare il livello delle proprie qualità fisiche migliorando lo stato di forma generale
Conoscere le nozioni basilari di anatomia umana in funzione della traumatologia e del primo soccorso in ambito motorio e sportivo
Conoscere le norme generali di igiene, della prevenzione, della tutela e del recupero della salute
Conoscere i punti di forza e di debolezza del proprio profilo motorio
Conoscere le regole principali e le caratteristiche tecniche degli sport praticati

CAPACITA'/ ABILITA'

Sapere spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi funzionali al movimento
Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute dinamica
Sapere gestire le proprie potenzialità in ambito motorio e sportivo attraverso le conoscenze delle capacità coordinative e condizionali
Applicare i principi basilari di teoria dell'allenamento soprattutto in ambito amatoriale
Trasferire e ricostruire autonomamente metodi e tecniche di educazione posturale

COMPETENZE

Gestire autonomamente i comportamenti che interessano le funzioni del corpo umano in relazione al movimento
Applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni, essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà
Osservare ed interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività sportiva proposti dalla società
Acquisizione e gestione dei propri punti di forza e di debolezza in ambito motorio in termini di sicurezza e prevenzione
Acquisizione di stili di comportamento idonei al benessere ed alla salute dinamica, sul piano alimentare e delle dipendenze, attraverso un mini percorso di educazione civica

2. METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO (seguiti dalla classe e dal docente)

Lezione frontale, dal globale all'analitico; lezioni collettive in palestra e/o all'aperto, con attività di gruppo; cooperative learning
--

3. STRUMENTI UTILIZZATI per l'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Appunti dell'insegnante in file, dispensa generale, proiezione di video, schemi in power point, utilizzo degli strumenti di Google Suite con comunicazione ed assegnazione eventuali lavori tramite Classroom.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO (scansione nell'arco dell'anno e durata approssimativa)

Modulo	Periodo e ore
UD 1 - ottobre/novembre Test individuali soggettivi e oggettivi, relativa costruzione del profilo motorio.	12 ore
UD 2 - dicembre/gennaio Analisi capacità condizionali e coordinative, educazione posturale e salute dinamica. Teoria del gioco e dell'apprendimento motorio.	10 ore
UD 3 - febbraio Proposte individualizzate teorico/pratiche legate alla Forza, Velocità, Resistenza, Mobilità articolare e Coordinazione generale.	6 ore
UD 4 - marzo Attività motoria di base, stili di comportamento, alimentazione	6 ore
UD 5 - aprile/maggio Regole, ruoli, tecnica e tattica dei principali sport di squadra	12 ore
UD 6 - Educazione civica (progetto multidisciplinare:lavoro dignitoso e crescita economica "la lotta al lavoro minorile")	2 ore
Ore effettivamente svolte fino al 15/05/22	48 ore

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Test motori individuali, prove scritte, verifiche orali, mappe concettuali e schemi riassuntivi in aula e in palestra degli argomenti svolti. Le prove pratiche sono state valutabili tanto oggettivamente, in quanto misurabili, quanto soggettivamente, tengono presente i criteri di valutazione: del gesto motorio, della coordinazione generale, del controllo posturale, ecc..

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI (tra conoscenze, abilità, competenze di cui al punto1)

- Comunicare e rispettare regole comportamentali
- Vivere in modo equilibrato i momenti di competizione
- Utilizzare l'attività motoria come stile di comportamento in funzione della salute dinamica
- Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità come elemento di unità psicosomatica
- Approfondimento di contenuti teorici di anatomia e fisiologia legati al movimento
- Progetto multidisciplinare in Educazione civica

VE-Mestre, 15/05/23

Il Docente

Allegato A

Classe 5^aIB Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI art. INFORMATICA

Anno scolastico 2022/23 Disciplina: SISTEMI E RETI

Docente: MATTIELLO SERGIO – VETTORATO ALBERTO

1. CONTENUTI

Ripasso livelli 1-2 modello OSI, protocollo 802.3; Cenni sul cablaggio strutturato degli edifici. Approfondimenti sul tema dello switching (VLAN, TAGGING). Routing tra le VLAN (router on a stick)

Laboratorio: uso di packet tracer per lo sviluppo di soluzioni con VLAN.

Laboratorio uso di switch Cisco per la gestione di VLAN

Ripasso livello 3 modello OSI; Routing statico (ripasso), subnetting (ripasso).

Laboratorio: Completamento con moduli specifici CISCO CCNA Introduction to network.

Livello 4 del modello di riferimento, protocolli TCP e UDP; Livello applicativo: DHCP, DNS, principali servizi applicativi, protocolli e servizi. Firewall, DMZ, NAT/PAT.

Progetto di rete, dal cablaggio strutturato ai servizi di base.

Laboratorio: Studio di un firewall hardware software realizzato mediante sistemi embedded dotati di sistema operativo pfsense.

Sicurezza delle reti, Crittografia, VPN.

Cenni sul funzionamento di Active Directory.

2. METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO (seguiti dalla classe e dal docente)

Il programma è stato suddiviso in moduli. Sia durante che alla fine di ciascuna unità didattica, alcune ore di lezione sono dedicate alla verifica del livello di preparazione raggiunto per mezzo di questionari colloqui o attività laboratoriali.

In laboratorio, l'attività didattica, si è svolta mediante esercitazioni di complessità crescente. Lo sviluppo dei progetti è stato prevalentemente individuale; la valutazione tiene conto dell'interesse e dell'impegno profuso dal singolo allievo. La documentazione richiesta dovrà essere comprensibile ed esauriente, e richiesta in forma di elaborato digitale.

3. STRUMENTI UTILIZZATI per l'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

La classe ha aderito all'adozione del sistema e-learning Cisco. Alcuni studenti hanno superato il test finale del percorso "CCNA Introduction to Network". Il laboratorio, ormai obsoleto, completato attraverso il recupero di componenti dismessi e donati da aziende amiche e da componenti dismessi dalla rete di istituto consente esperienze limitate e con tempi di sviluppo assolutamente incompatibili con le richieste della disciplina e degli studenti.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO (scansione nell'arco dell'anno e durata approssimativa)

Modulo	Periodo e ore
<p>CCNA Capitolo 12: ripasso indirizzamento Ipv4, Indirizzamento IPv6, Indirizzamento dinamico per GUA IPv6; Messaggi ICMPv6 RS e RA; Metodo 1: SLAAC; Metodo 2: SLAAC e DHCPv6 stateless; Metodo 3: DHCPv6 stateful; Confronto tra processo EUI-64 e numero generato in modo casuale; Processo EUI-64; ID interfaccia generato in modo casuale; indirizzamento dinamico LLA e indirizzi multicast speciali.</p> <p>CCNA Capitolo 13: ICMP, messaggi e comandi relativi</p> <p>CCNA Capitolo 14: Tcp/Udp; definizione di porta; intestazione dei segmenti Tcp e dei Datagrammi Udp. analisi del Three way handshake; protocollo UDP, considerazioni conclusive e dimostrazione di utilizzo di Wireshark.</p> <p>Laboratorio: Introduzione alle VLAN. Esercitazione con Packet Tracer: VLAN Configuration; Esperienza con i trunk ethernet; Configurazione di VLAN su switch Cisco fisici (2550, 2560); VLAN trunking.</p>	<p>SETTEMBRE – OTTOBRE 2022</p>
<p>CCNA Capitolo 15: Modello OSI - Livelli di presentazione, sessione, applicazione; cenni sui formati dei dati; compressione e crittografia. Protocolli client server e protocolli peer to peer; Esempio di modello peer to peer (Cubbit).</p> <p>CCNA Capitolo 15: Servizio DNS; gerarchia dei server; record principali; Protocolli DNS e DHCPv4; esempio di configurazione di un router Cisco con packet tracer. esempio di configurazione dns con bind9 (tutorial online)</p> <p>CCNA Capitolo 17: progetto di rete in particolare progetto di rete scolastica sulla base delle specifiche del PON Reti didattiche.</p> <p>VLAN Routing. Configurazione "Router on stick", esercitazione con Packet Tracer e configurazione dispositivi reali. Inter VLAN routing con la tecnica "Router on stick" con dispositivi fisici; Router on a stick e configurazione DHCP.</p>	<p>NOVEMBRE - DICEMBRE 2022</p>
<p>Definizione e classificazione dei firewall; filtraggio dei pacchetti e classificazione dei firewall; Definizione di DMZ; Protocolli NAT / PAT analisi teorica del funzionamento. Protezione di reti LAN mediante firewall; discussione sulle diverse opzioni di progetto: uso di sottoreti pubbliche, uso del mascheramento multiplo. Firewall e DMZ: esempio di progetto e configurazione.</p> <p>Laboratorio: Protocolli di routing dinamico (RIP); installazione e configurazione server SSH; Installazione e configurazione di server web (Apache);</p>	<p>GENNAIO – FEBBRAIO 2023</p>
<p>Richiami sul tema della sicurezza informatica, Configurazione ssh con chiave pubblica privata; Introduzione alle VPN, classificazione e principali</p>	<p>MARZO – APRILE 2023</p>

<p>tecnologie. ACL Cisco, introduzione ed esempio di abilitazione ssh sicura su router Cisco.</p> <p>Il servizio Active Directory, Compiti e principio di funzionamento, Il servizio DNS, configurazioni del server e di un client. Gestione degli utenti e dei gruppi. Esempi di script per le condivisioni, sicurezza. Policy di sicurezza e di gruppo.</p> <p>Laboratorio:</p> <p>Firewall pfsense esperienza di configurazione di base; esperienze di configurazione di NAT/PAT.</p> <p>Firewall: configurazione ACL standard/estese su router Cisco Esercitazione su Packet Tracer; configurazione ACL su router Cisco fisici. Esercitazione NAT/PAT</p>	
<p>Ripasso in preparazione all'esame</p>	<p>MAGGIO – GIUGNO 2023</p>
<p>Ore effettivamente svolte fino al /05/22</p>	<p>Totale ore svolte</p>

Educazione civica

Modulo	Periodo e ore
<p>Sicurezza e Privacy; Confidenzialità integrità e disponibilità dei dati; Aziende: trattamento dei dati: titolare, interessato, DPO; Garante per la privacy. Violazione dei dati e procedura di gestione prevista dal GDPR.</p>	<p>4 ore</p>

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

In ciascun quadrimestre sono state svolte verifiche in forma scritta e/o in forma di test, di particolare rilievo le esercitazioni laboratoriali svolte durante tutto l'anno scolastico.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI (tra conoscenze, abilità, competenze di cui al punto1)

<p>CONOSCENZE</p> <p>Tecniche di filtraggio del traffico di rete.</p> <p>Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.</p> <p>Reti private virtuali.</p> <p>Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.</p>
--

Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.

Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.

ABILITÀ

Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.

Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.

Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.

Integrare differenti sistemi operativi in rete.

COMPETENZE

configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;

gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

VE-Mestre, 10/05/2023

I Docenti

MATTIELLO SERGIO

VETTORATO ALBERTO

Allegato A

Classe 5[^]IB

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Anno scolastico 2022/23

Disciplina: STORIA

Docente: prof.ssa Simonetta Giacomini

1. CONTENUTI

CONOSCENZE

Categorie, metodi, strumenti della ricerca storica.

Elementi di continuità e fratture nel programma svolto.

Evoluzione dei sistemi politico – istituzionali ed economici.

Interazioni tra soggetti, collettività ed istituzioni.

Innovazioni tecnologiche e scientifiche.

Lessico delle scienze storico-sociali Storia locale e rapporti con la storia generale. Uso corretto dei termini storici.

ABILITÀ

Capacità di individuare cause ed effetti.

Capacità di sintetizzare e di esplicitare nessi e conseguenze oralmente e per iscritto. Capacità di utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es: visive, multimediali, siti web, ...). Capacità di descrivere l'evoluzione sociale, culturale, ambientale del territorio. Capacità di individuare legami tra correnti di pensiero e innovazioni scientifiche e tecnologiche.

CONTENUTI

Elementi di storia dalla fine dell'Ottocento al mondo contemporaneo.

2 - 3 METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO E STRUMENTI UTILIZZATI per l'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Le lezioni sono state condotte prevedendo, oltre alla spiegazione frontale, momenti di dialogo, sia per riepilogare i contenuti, sia per consentire di formulare richieste di chiarimenti, riflessioni e/o interpretazioni. Si è cercato di dare spazio a momenti di discussione per educare alla partecipazione collettiva ed in alcune fasi si è lasciato approfondire in autonomia o a piccoli gruppi alcune vicende storiche.

Il manuale, per quanto possibile, è stato letto o commentato in classe; si è costantemente cercato di fornire collegamenti interdisciplinari e di esplicitare il rapporto passato-presente, sempre più stringente nel percorso disciplinare dell'ultimo anno.

Accanto al manuale sono stati forniti e discussi materiali storiografici, testimonianze e altre fonti utili agli approfondimenti. La LIM è ormai diventata uno strumento di uso consueto, non solo per schematizzare ed evidenziare i fatti storici affrontati ma, specialmente per lo studio della storia contemporanea, per presentare audiovisivi e immagini utili ad arricchire il percorso storico, purtroppo utilizzabili in classe in modo limitato rispetto a quanto sarebbe utile e necessario per mancanza di tempo.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO (scansione nell'arco dell'anno e durata approssimativa)

Modulo	Periodo e ore
Ripasso del programma di quarta: dal Risorgimento all'unità d'Italia	settembre
L'unificazione italiana: l'Italia postunitaria e il completamento dell'unificazione; i governi della Destra storica; questione meridionale e questione romana. Lettura di brani dell'inchiesta Franchetti-Sonnino e delle <i>Lettere meridionali</i> di P. Villari L'unificazione della Germania	settembre
Le rivoluzioni industriali. Cause e conseguenze dello sviluppo industriale Liberalismo e socialismo. Socialismo utopistico e socialismo scientifico: cenni all'analisi di K. Marx. Capitale, alienazione, lotta di classe. La riflessione di A. De Toqueville in <i>La democrazia in America</i>	ottobre
Caratteri e conseguenze della seconda rivoluzione industriale. La "grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale Verso la società di massa: masse, individui e relazioni sociali; sviluppo industriale e razionalizzazione: taylorismo; la nascita dei partiti socialisti e la seconda internazionale; il rinnovamento del cattolicesimo: la <i>Rerum Novarum</i> La questione sociale in due documenti a confronto: il <i>Manifesto</i> di Marx ed Engels e l'enciclica <i>Rerum novarum</i> di Leone XIII (GC) Brani dal film di C. Chaplin, <i>Tempi moderni</i>	novembre
L'età dell'imperialismo (1870-1914). Le cause e le caratteristiche. La colonizzazione in Asia e la spartizione dell'Africa. Le tensioni internazionali e il ruolo di Bismark. Lettura integrale di <i>Cuore di tenebra</i> di J. Konrad	novembre-dicembre
L'Italia tra fine '800 ed età giolittiana: i governi della Sinistra e l'età crispina. L'iniziativa coloniale in Africa. I governi di Giolitti.	dicembre
La Prima Guerra mondiale Gli intellettuali e la guerra (materiali in GC) I trattati di pace. Il nuovo volto dell'Europa	gennaio
La rivoluzione russa	febbraio
Europa e Stati Uniti tra le due guerre mondiali. Gli USA: la crisi del 1929, Roosevelt ed il New Deal: le teorie di Keynes (cenni) e la trasformazione della politica economica degli Stati Uniti Approfondimento: liberismo, teorie keynesiane e neoliberismo (materiali in GC)	marzo

Il fascismo alla conquista del potere. La crisi Italiana del dopoguerra, la crisi del liberalismo e l'avvento del fascismo. Il fascismo regime	marzo
L'età dei totalitarismi. La Germania nel dopoguerra e il nazismo. Lo stalinismo in URSS. Lager e gulag a confronto La mostra sull'Arte degenerata". Due quadri di Otto Dix: <i>Invalidi che giocano a carte; Il venditore di fiammiferi.</i>	aprile
<u>Questa parte del programma alla data del 3 maggio non è ancora stata svolta</u> La seconda guerra mondiale e la guerra fredda: due conflitti che dividono il mondo. L'Italia repubblicana	<u>maggio</u>

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte e orali. I criteri di valutazione sono contenuti nel PTOF e approvati dal Collegio Docenti. In fase di valutazione sommativa sono stati presi in considerazione l'interesse, la partecipazione alle lezioni, la diligenza e la serietà nello studio, la volontà di superare carenze e difficoltà di apprendimento, tutti gli elementi raccolti durante lo svolgimento dell'attività didattica, gli esiti delle verifiche e i progressi complessivamente conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI (tra conoscenze, abilità, competenze di cui al punto1)

CONOSCENZE

Gli studenti hanno conseguito, taluni in modo adeguato, altri in modo più superficiale, le conoscenze dei periodi storici trattati negli aspetti politici, socio-economici e culturali.

ABILITÀ

Gli studenti in maniera diversificata sono in grado di comprendere la complessità del processo storico interpretandolo attraverso semplici strumenti di analisi (uso delle fonti) e confrontando i fatti del passato a quelli odierni per individuare le dinamiche dell'agire umano nella realtà.

COMPETENZE

Gli studenti in maniera diversificata sono in grado di collocare nella linea del tempo i principali fatti storici del periodo trattato, riconoscendone le cause e gli effetti, e di esporli in modo sufficientemente chiaro e coerente.

VE-Mestre, 03/05/23

la Docente

Simonetta Giacomini

Allegato A

Classe 5^AIB **Indirizzo:** Informatica e Telecomunicazioni **art.** INFORMATICA

Anno scolastico 2022/23 **Disciplina:** TPSIT

Docente: Prof.ssa Nappi Valentina, Prof. Zambelli Davide

1. CONTENUTI

- Tecniche crittografiche per la protezione dei dati.
- Modello client/server e protocollo applicativo.
- Networking.
- Webservice REST.
- Programmazione asincrona applicata.
- Programmazione del wireless e del bluetooth.
- UML: diagramma delle classi.

Laboratorio:

- Programmazione di rete in Java o Dart.
- Design Pattern in Dart.
- Android: pattern e librerie per il REST web http con connessione al DB (relazionale o ad oggetti).
- Flutter (in alternativa ad Android): pattern e librerie per il REST web http con connessione al DB (relazionale o ad oggetti).
- Bluetooth (serial) e BLE.

2. METODI di APPRENDIMENTO e di INSEGNAMENTO (seguiti dalla classe e dal docente)

- Lezione frontale per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- Lezione partecipata e discussione guidata con l'uso di materiale audiovisivo.
- Problem solving e attività laboratoriali effettuate sotto la guida dei docenti.

3. STRUMENTI UTILIZZATI per l'APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi:

- Slide, fotocopie e dispense.
- Manuali e/o codici.
- Attività laboratoriali.
- Internet.
- Classroom (per assegnazione dei progetti e per le consegne).
- Sussidi audiovisivi.

4. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO (scansione nell'arco dell'anno e durata approssimativa)

Modulo	Periodo e ore
Modulo1.1 Tecniche crittografiche per la protezione dei dati <ul style="list-style-type: none">- Principi di crittografia: La sicurezza nelle reti; Crittografia e Crittoanalisi.- Crittografia simmetrica (o a chiave privata): DES, 3-DES, IDEA e AES;Limiti degli algoritmi simmetrici.- Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica): RSA e crittografia ibrida.	settembre-gennaio 24 ore

- Certificati e firma digitale.	
Modulo1.2 Dart e programmazione di Rete - Classi, iterazioni ed introduzione base al linguaggio. - Design pattern: observer, singleton, adapter... - Programmazione asincrona: Future e Stream. - Il Client/Server REST.	settembre-gennaio 32 ore
Modulo2. Programmazione Mobile Flutter - Widget con e senza stato: ciclo di vita della UI. - Drag & drop e animazioni. - Connessione ad DB SQLite con Floor.	febbraio-giugno 28 ore
Modulo3. UML - Introduzione all'UML - Diagramma delle classi	febbraio-giugno 18 ore
Modulo4. Educazione Civica: Cyber Security - Principi base della cybersecurity. - Video corso di un esperto di Cyber Security e Digital Forensics. - Tecnologie e processi di attacco (Phishing, Ransomware, Malware, Social Engineering) e difesa (firewall di nuova generazione, il filtro DNS, la protezione dal malware, il software antivirus e le soluzioni di sicurezza e-mail) . - Video corso su Youtube Securing Web Applications del MIT.	aprile-maggio 8 ore
Ore effettivamente svolte fino al 15/05/23	Totale ore svolte 110

5. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

La valutazione è fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie. In particolare gli studenti sono stati valutati su 3 verifiche durante il primo quadrimestre e 3 verifiche durante il secondo quadrimestre suddivise in scritte strutturate (test a scelta multipla) e pratiche (esercitazioni di laboratorio).

La valutazione finale viene attribuita considerando diversi aspetti: rispetto delle consegne, aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza; coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato; grado di informazione; apporto personale, motivato e creativo.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI (tra conoscenze, abilità, competenze di cui al punto1)

CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il significato di cifratura- Avere il concetto di chiave pubblica e privata- Conoscere gli elementi essenziali di “matematica per la crittografia”- Conoscere la crittografia a chiave simmetrica (o privata) e a chiave asimmetrica (o pubblica)- La firma digitale, l’algoritmo MD5 e i certificati digitali.- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.- Tecnologie per la realizzazione di applicazioni client/server in ambito di rete.- Mobile.
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none">- Distinguere il cifrario DES, 3-DES e IDEA.- Conoscere l’algoritmo RSA.- Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale.- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.- Progettare l’architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.- Sviluppare programmi client/server utilizzando protocolli esistenti.- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

VE-Mestre, 08/05/23

la Docente
Nappi Valentina